

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2022/10216**

Del: **22/12/2022**

Esecutivo Da: **22/12/2022**

Proponente: **Direzione Generale**

OGGETTO:

PNRR - Next Generation EU - Missione 5 Componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" – PNC-PNRR - Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza– Procedura ristretta per l'affidamento dell' appalto integrato finalizzato alla realizzazione dell'intervento denominato "Riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi – Firenze ". - CUP: H15F21000630001 e H15F22000110001 – CIG 9565646CC9 - C.P.V. prevalente 45212224-2 – determinazione a contrarre.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, in data 28 Febbraio 2022, ha approvato la Deliberazione n. 2022/C/00006 avente ad oggetto Documenti di programmazione 2022-2024, approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e Piano Triennale Investimenti, divenuta esecutiva in data 8 aprile 2022;
- la Giunta Comunale con deliberazione n° 209 del 17/05/2022 ha stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2022/2024;

Preso atto che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 253 dell'11/08/2020 sono stati forniti indirizzi per procedere alla riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi e contestualmente è stata prevista una complessiva riqualificazione del Campo di Marte, tenendo conto del tracciato della tramvia e della intermodalità da potenziare, verificando altresì la possibilità di inserire capacità edificatoria da dedicare a servizi/attività economiche;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 16/02/2021 con cui è stato approvato un emendamento alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023 e contestualmente è stato dato mandato all'Assessore al Bilancio di presentarlo al Consiglio Comunale al fine di integrare la Sezione Strategica (Volume 1) e la Sezione Operativa (Volume 2) della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023;

Dato atto che l'emendamento alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 16/02/2021 ha previsto di inserire nell'ambito dell'INDIRIZZO STRATEGICO 10 "Firenze 2030 e lo sport", nonché dell'OBIETTIVO STRATEGICO 10.2 che prevedeva di promuovere, mediante concorso di progettazione, la riqualificazione integrale dello stadio Franchi, di tutta la cittadella dello sport di Campo di Marte e la relativa progettazione di un parco urbano;

Tenuto conto che con deliberazione di Giunta n. 250 del 15/06/2021 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Comune, Fondazione Cassa di risparmio di Firenze e ISP e che in tale protocollo si prevede che FCFR e Intesa Sanpaolo, si impegnano a erogare liberalmente, congiuntamente e pari passu, l'importo massimo di € 600.000 ciascuna, per un totale complessivo di € 1.200.000, per promuovere il Concorso, prevedendo l'inserimento di iniziativa, da parte del Comune di Firenze, tra quelle ammissibili ai benefici di cui al c.d. "Art Bonus" previsto dal D. L. n. 83/2014, convertito con modificazioni nella L. n. 106/2014 e ss.mm.ii.;

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 3786 del 17/06/2021 è stato indetto il Concorso internazionale di progettazione finalizzato alla riqualificazione dell'Area di Campo di Marte Nord e dello Stadio P.L.Nervi di Firenze ed è stata approvata la relativa documentazione di gara;

Precisato che in data 7 marzo 2022 ha avuto luogo la seduta pubblica conclusiva del concorso, regolarmente convocata con avviso pubblicato e notificato ai concorrenti, nel corso della quale è stato proclamato il vincitore del Concorso (soggetto alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione) ed è stato letto l'elenco delle otto proposte finaliste correlate ai nomi di tutti i componenti dei raggruppamenti di progettazione che le hanno presentate;

Richiamata

- la Determinazione dirigenziale n. 1510 del 11/03/2022, con cui si acquisivano le risultanze delle operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice del Concorso di progettazione in oggetto, di cui ai verbali del 11/10/2021, 12/10/2021 e 13/10/2021 (primo grado) e del 2/03/2022, 3/03/2022 e 04/03/2022 (secondo grado), nonché il verbale della seduta pubblica del 07/03/2022, e si dava pertanto atto che risultava vincitore del Concorso in oggetto, salva la verifica del possesso dei requisiti, il costituendo RTI costituito da: Ove Arup & Partners International Limited – Mandataria, Arup Italia Srl – Mandante, Mario Cucinella Architects S.UR.L. – Mandante, Cupelloni Architettura Srl – Mandante e si determinava di avviare, nei confronti del vincitore e dei concorrenti classificatisi fino al 3° posto in graduatoria, le verifiche relative al possesso dei requisiti di cui agli articoli 80 e 83 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., e di procedere con successivo provvedimento, a seguito dell'esito favorevole delle suddette verifiche, all'impegno e alla liquidazione dei premi stabiliti dal bando di gara;

- la Determinazione dirigenziale n. 2392 del 13/04/2022, con cui:

- si dava atto che in relazione al primo classificato nel concorso, e dunque a ciascuna delle imprese del Costituendo RTI Ove Arup & Partners International Limited (Mandataria) - Arup Italia Srl, Mario Cucinella Architects S.UR.L., Cupelloni Architettura Srl (Mandanti) erano state avviate le verifiche relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, D. Lgs. 50/2016 e le verifiche antimafia, mentre erano state concluse positivamente le verifiche relative al possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 3 del Disciplinare di concorso;
- si rilevava l'urgenza per l'Ente di acquisire, nelle more della verifica dei requisiti in capo al vincitore del concorso, il progetto di fattibilità tecnica ed economica completo, mediante lo sviluppo da parte del vincitore stesso degli elaborati concorsuali, dal momento che tale progetto è il presupposto nec

essario per l'affidamento delle successive fasi di progettazione e dei lavori e che tali lavori, in quanto finanziati dal Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza, dovranno essere iniziati entro il 2023 e terminati entro il 2026;

- si disponeva quindi di affidare in via d'urgenza al suddetto costituendo RTI, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more del completamento della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo e delle verifiche antimafia, la fase di sviluppo e completamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, come previsto nel Disciplinare di concorso, rimanendo a successivo/i separato/i atto/i, all'esito del completamento della verifica dei requisiti, l'approvazione della graduatoria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 ottobre 2021, su proposta del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d), punto 1, del decreto-legge n. 59 del 2021, per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visto, in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto, recante l'individuazione degli interventi e del/i soggetto/i attuatore/i, nonché dei relativi CUP;

Considerato che, ai fini dell'intervento "Riqualficazione Stadio Artemio Franchi di Pier Luigi Nervi." – CUP H15F21000630001 dell'importo complessivo di € 95.000.000,00, incluso nell'Allegato 1 del citato DPCM del 08/10/2021, è stato individuato quale Soggetto attuatore il Comune di Firenze;

Dato atto che sulla base di quanto sopra esposto, previa approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 630 del 30/12/2021, è stato sottoscritto il Disciplinare tra il Ministero della Cultura ed il Comune di Firenze per l'attuazione dell'intervento "Riqualficazione dello stadio Franchi di Pier Luigi Nervi", per quanto attiene ad un lotto di importo pari a € 95.000.000,00;

Visto il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152, ai sensi del quale al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, sono

assegnate risorse alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati -M5C2– Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026.

Visto il comma 3 dell'Art. 21 del D.L. 152/2021, con il quale le citate risorse sono ripartite tra le città metropolitane in base al peso della radice quadrata della popolazione residente in ciascuna area metropolitana moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM), come da tabella allegata al citato Art. 21;

Dato atto che la Città Metropolitana di Firenze ha provveduto all'inoltro delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'Art. 2 del decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 6 dicembre 2021, complete dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma dei lavori, dei relativi soggetti attuatori nonché dei target di riferimento (metri quadri area oggetto di rigenerazione e risparmio energetico in tep annuo), per la realizzazione degli interventi integrati, attraverso le tipologie individuate alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 2 tenendo conto di quanto previsto ai commi 2 e 3 del medesimo articolo 2;

Considerato che il Comune di Firenze ha candidato tramite la Città metropolitana l'intervento concernente il secondo lotto della Riquilificazione dello Stadio Artemio Franchi di Pier Luigi Nervi per l'ammissione al finanziamento sul piano integrato "SPORT E BENESSERE – NEXTRE_GENERATION FIRENZE 2026" per un importo di 55 milioni di Euro;

Preso atto che:

- con Decreto interministeriale del 22 aprile 2022 è stato approvato l'elenco definitivo dei piani urbani integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane nelle

modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del Decreto-Legge n. 152/2021, come modificato, in sede di conversione, dalla Legge n. 233/2021;

- con il medesimo decreto è stato individuato quale soggetto attuatore dell'intervento di cui al CUP H15F22000110001 il Comune di Firenze per un importo totale del finanziamento per gli anni 2021-2026 pari a € 55.000.000,00 sul piano integrato "SPORT E BENESSERE – NEXTRE_GENERATION FIRENZE 2026", ed è stato approvato lo schema di atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno;
- sulla base di quanto sopra esposto, previa approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 24/05/2022, è stato sottoscritto l'atto d'obbligo tra il Ministero dell'Interno, la città Metropolitana ed il Comune di Firenze per l'attuazione dell'intervento "Riqualificazione dello stadio Franchi di Pier Luigi Nervi", per un lotto di importo pari a €55.000.000,00;

Preso atto che, ai sensi dell'atto d'obbligo____, i milestone e i target dell'intervento legati alla linea di finanziamento "Piani Integrati -M5C2- Investimento 2.2, SPORT E BENESSERE – NEXTRE_GENERATION FIRENZE 2026" sono i seguenti:

- Aggiudicare i lavori entro il 30 luglio 2023;
- Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- Terminare i lavori entro il 30 giugno 2026.

Dato atto che il cronoprogramma procedurale della linea di investimento "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza fissa al 31/12/2026 il termine ultimo per la conclusione dei lavori e il collaudo degli interventi finanziati con il suddetto piano.

Visto l'art. 26 comma 7 del D.L. 50/2022 secondo cui *"per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3, dei prezzi utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022 che siano relativi ad opere finanziate, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 e dal regolamento (UE) 2021/241, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili»"*;

Considerato che con DD n. 10132 del 22/12/2022 è stato approvato in linea tecnica il quadro economico complessivo dell'intervento di riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi di P.L. Nervi

di Firenze e, il predetto quadro economico, è stato suddiviso in due quote di importo pari, rispettivamente, ad € 197.484.800,95 (corpo principale), e ad € 13.216.472,10 (opzione per integrazione riqualificazione);

Dato atto che con la predetta DD sono stati dunque approvati in linea tecnica ed economica il quadro economico corpo principale ed in linea tecnica il quadro economico dell'opzione per integrazione riqualificazione e sono stati assunti gli accertamenti e gli impegni corrispondenti ai finanziamenti ottenuti comprensive delle rimodulazioni ottenute a seguito di presentazione delle domande di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili;

Precisato che i quadri economici, così come approvati, sono stati redatti in linea con l'aggiornamento dei prezziari della Regione Toscana aggiornati a luglio 2022 (Deliberazione di giunta del 828 del 18 luglio 2022);

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 6123 del 31/08/2022 è stata avviata una procedura negoziata senza bando, ex art. 63 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 a mezzo piattaforma telematica START con il costituendo RTI Ove Arup & Partners International Limited (Mandataria) - Arup Italia Srl, Mario Cucinella Architects S.U.R.L., Cupelloni Architettura Srl (Mandanti), per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente all'intervento di "Riqualificazione dell'area di Campo di Marte Nord e dello Stadio Artemio Franchi di Firenze, ambito B";

- con Determinazione Dirigenziale n. 7105 del 6/10/2022 è stata affidata, all'esito della procedura negoziata ex art. 63 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, al costituendo RTI Ove Arup & Partners International Limited (Mandataria) - Arup Italia Srl, Mario Cucinella Architects S.U.R.L., Cupelloni Architettura Srl, Massimo Luca Schinelli e Inpro srl, (Mandanti), l'appalto dei servizi di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente all'intervento in

questione;

Considerato inoltre che

- L'Amministrazione attualmente possiede due CUP relativi al medesimo intervento, ovvero H15F21000630001 per il finanziamento PNC PNRR del Ministero della Cultura e H15F22000110001 relativo al finanziamento PNRR del Ministero dell'Interno per i fondi PUI;
- L'Amministrazione intende mantenere il CUP H15F21000630001 e cancellare il CUP H15F22000110001, in quanto il primo è di maggiore importo rispetto al secondo, ed è stata pertanto richiesta ad entrambi i ministeri l'autorizzazione a procedere di conseguenza;
- su richiesta del Ministero dell'interno, in data 30 novembre 2022, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad inviare il Piano Urbano Integrato aggiornato, indicando le varie fonti di finanziamento e il CUP che si intende mantenere ed è attualmente in attesa di avere conferma da parte dei Ministeri competenti in merito alla citata richiesta;

Dato atto che in relazione ai finanziamenti connessi al presente intervento sono stati acquisiti i seguenti codici opera:

- c.o. 220166 – 220167 – 220168 relativamente al finanziamento concesso dal Ministero della Cultura nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC PNRR) per un importo di € 95.000.000,00;
- c.o. 220539 – 220540 – 220541 relativamente al Fondo opere indifferibili del finanziamento PNC PNRR (art. 7, comma 1, ultimo periodo, del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022ex Articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17/5/2022, n. 50);
- c.o. 220502 – 22503 – 22504 relativamente al finanziamento del Ministero dell'Interno piani urbani integrati (PUI) “SPORT E BENESSERE –NEXTRE_GENERATION FIRENZE 2026” della linea progettuale «Piani Integrati -M5C2– Investimento 2.2»;
- c.o. 220505 – 22506 – 22507 relativamente al Fondo opere indifferibili del citato finanziamento PNRR PUI (ex Articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17/5/2022, n. 50);

Dato atto che l'oggetto del presente appalto è finanziato con le sopracitate risorse di cui ai finanziamenti PNRR – PUI e PNC – PNRR per un importo complessivo di € 180.466.298,84 (importo di progettazione esecutiva e lavori iva e cassa previdenziale inclusi, al netto dell'opzione di cui al successivo punto **u**);

Considerato che

- i C.P.V. dell'appalto sono i seguenti: 45212224-2 (Lavori di costruzione di stadi - prevalente), 71221000-3 (Servizi di progettazione di edifici), 45454000-4 (Lavori di ristrutturazione), 45454100-5 (Lavori di restauro), 71220000-6 (Servizi di progettazione architettonica), 71300000-1 (Servizi di ingegneria);
- i C.U.I. dell'intervento sono i seguenti:
L01307110484202200083 (in riferimento alla gara per la realizzazione dei lavori) e

S01307110484202100126 (in riferimento all'affidamento della progettazione esecutiva);

Visti:

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), tramite il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali e corrispondenti milestone e target;

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito nella legge n. 233/2021;

- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, sul corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, che impone ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;

Richiamato il decreto-legge del 31 maggio 2021 , n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Dato atto che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti,

sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da Manuali di Istruzione destinati ai soggetti attuatori degli interventi compresi all'interno delle Misure M2C4I.2.2., M5C2I.2.1, M5C2I.2.2 del PNRR Ministero dell'Interno;

Dato atto altresì che:

- l'intervento in questione è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, annualità 2022, CUI L01307110484202200083 e il servizio di progettazione è incluso nel programma biennale per l'affidamento della progettazione esecutiva 2021-2023, CUI S01307110484202100126;

Richiamati:

- l'art. 32, c. 2, d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 d.lgs. 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Richiamate le Linee guida ANAC n. 3 in tema di “ Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse, che alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare ed il criterio di aggiudicazione da adottare;

Ritenuto pertanto di fissare i predetti contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di riqualificare lo Stadio A. Franchi di P. L. Nervi di Firenze;
- b) l'oggetto del contratto consiste nell'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori della riqualificazione in parola, sulla base del progetto definitivo, validato e approvato.
- c) il contratto verrà stipulato mediante forma pubblica amministrativa;
- d) le clausole contrattuali saranno meglio precisate nel capitolato speciale d'appalto;
- e) la progettazione esecutiva dovrà essere completata entro e non oltre 90 gg. (novanta), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del formale invito a procedere a cura del RUP e i lavori dovranno concludersi entro e non oltre il 30/06/2022, fermo restando che con riferimento alla linea di finanziamento PNC – PNRR, come da scheda di progetto allegata al decreto di finanziamento del MEF del 15/7/21, i lavori ed il relativo collaudo dell'intervento dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2026;
- f) la procedura di gara sarà svolta facendo ricorso al sistema telematico START della Regione Toscana;
- g) saranno assegnati punteggi premiali ai concorrenti che soddisfino anche una o più delle seguenti clausole premiali previste dal PNRR:
 - si impegnino ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, persone disabili per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali
 - abbiano, nell'ultimo triennio, adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali
 - abbiano, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di lavoro delle persone disabili
- h) la procedura di scelta del contraente è la procedura ristretta prevista dall'art. 61 del D.lgs. 50/2016;

- i) il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è il 30/01/2023;
- l) il termine per la ricezione delle offerte è fissato in 45 gg. dalla data di inoltro delle lettere di invito;
- m) saranno invitati tutti gli operatori economici che supereranno la prima fase di selezione qualitativa;
- n) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- o) l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, c. 12, d.lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- p) il CIG relativo alla presente procedura è 9565646CC9;
- q) gli atti relativi all'espletamento della gara così come i successivi adempimenti saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate;
- r) per quanto concerne i tipi di lavorazione, le categorie e le classifiche, l'obbligatorietà della qualificazione, l'importo totale dei lavori per ciascuna lavorazione, e le altre indicazioni speciali che definiscono il contenuto dell'appalto, si fa riferimento alle seguenti tabelle:

Tabella 1: Lavorazioni (corpo d'opera principale a base di gara più corpo d'opera opzionale)

Lavorazione	Categoria e classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo totale lavori (€) (opere + oneri della sicurezza)	% su importo totale dei lavori	Indicazioni speciali ai fini della gara			
					Prevalente / scorporabile / SIOS	Subappaltabile	% massima di subappaltabilità	Avvalimento consentito (si/no)
Edifici Civili e Industriali	OG1 class. VIII	SI	79.220.755,50	47,31	prevalente	SI	Subappaltabile al 50%.	SI
Restauro e manutenzione dei beni	OG2 class. VIII	SI	16.641.320,49	9,94	scorp.le	SI	Subappaltabile al 50%.	NO

immobili sottoposti a tutela								
Impianti per la produzione di energia	OG9 Class. IV-bis	SI	2.793.369,60	1,67	scorp.le	SI	Subappaltabile al 100%.	SI
Impianti tecnologici	OG11 class. VIII	SI	34.959.947,44	20,88	scorp.le	SI	Subappaltabile al 50%.	NO
Componenti strutturali in acciaio	OS18A class. VIII	SI	18.873.724,47	11,27	scorp.le	SI	Subappaltabile al 50%.	NO
Opere strutturali speciali	OS21 class. VI	SI	6.767.978,14	4,04	scorp.le	SI	Subappaltabile al 50%.	SI
Demolizione di opere	OS23 class. VI	NO	8.178.108,33	4,88	scorp.le	SI	Subappaltabile al 50%.	SI
TOTALE			167.435.203,97	100				

Tabella 2 progettazione esecutiva

CATEGORIA D'OPERE D.M. GIUSTIZIA 17.6.2016	ID OPERE D.M. GIUSTIZIA 17.6.2016	IMPORTO LAVORI IN €	IMPORTO ONORARIO IN € P.E.
EDILIZIA	E.22	66.395.238,91	1.737.384,96
STRUTTURE	S.03	30.953.699,91	577.006,34

STRUTTURE	S.05	3.144.424,99	89.172,71
STRUTTURE	S.06	29.188.523,12	662.587,83
IMPIANTI	IA.02	14.247.427,08	250.644,56
IMPIANTI	IA.04	23.505.889,96	596.359,22
IMPORTO TOTALE ONORARIO			3.913.155,62

s) nel rispetto dell'art. 105 comma 2 del Codice, è ammesso il subappalto nella misura massima del 50% delle categorie, scorporabili, OG2 - OG11 – OS18-A – OS21 – OS23 tenuto conto della natura e complessità delle prestazioni e dell'importanza costruttiva delle lavorazioni nonché dell'esigenza di rafforzare il controllo da parte della stazione appaltante sulle attività di cantiere al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma dei lavori e la qualità dell'esecuzione;

t) il rischio dell'esecuzione e, in particolare, la data ultima di conclusione lavori a pena di revoca del finanziamento, è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, c. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi; difatti, si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, c. 1, lett. a), d.lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii., mentre non vi si procederà laddove la variazione dei prezzi sia in aumento e detta variazione sia imputabile a fatto dell'appaltatore;

u) L'appalto prevede la possibilità di affidare all'aggiudicatario un'opzione per l'esecuzione di lavori analoghi ex art. 63 comma 5 D.lgs. 50/2016, i cui importi sono meglio specificati nella tabella seguente:

LETT.	DESCRIZIONE	IMPORTI (NETTO IVA E CAP)			
		VALORE STIMATO art. 35 comma 4 D.lgs. 50/2016	INTERO INTERVENTO	CORPO D'OPERA PRINCIPALE (base di gara)	CORPO D'OPERA OPZIONALE
A	Importo esecuzione lavori	€ 150.691.683,57	€	€	€ 10.301.394,26

	a base d'asta, soggetto a ribasso		150.691.683,57	140.390.289,31	
B	Costi per l'attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 16.743.520,40	€ 16.743.520,40	€ 15.598.921,03	€ 1.144.599,36
C	Corrispettivo per progettazione esecutiva, soggetto a ribasso	€ 3.913.155,62	€ 3.913.155,62	€ 3.913.155,62	€ 0,00
D	CPA	€ 156.526,23	-	-	-
T1	(A+C) Importo soggetto a ribasso	-	€ 154.604.839,19	€ 144.303.444,93	€ 10.301.394,26
T2	(B) Importo non soggetto a ribasso	-	€ 16.743.520,40	€ 15.598.921,03	€ 1.144.599,36
TOT		€ 171.504.886,02	€ 171.348.359,59	€ 159.902.365,96	€11.445.993,62

v) l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 77 del Codice, sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi che saranno meglio precisati nella documentazione di gara.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

z) il DUVRI sarà predisposto nel rispetto del D.lgs. 81/2008;

Visto l'art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, che disciplina le misure per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile previste in particolare per gli appalti finanziati in tutto o in parte con fondi PNRR;

Rilevato che l'art. 47 d.l. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

Rilevato altresì che:

- il comma 4 dell'art. 47 d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- il comma 7 del medesimo articolo prevede che le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Richiamate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 d.l. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o

procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Rilevata dunque l'opportunità di definire la percentuale del 15% con riferimento alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%

Rilevato che dal mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

Visto l'art. 61 del D.lgs. 50/2016 che definisce e disciplina le procedure ristrette;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 d.lgs. 50/2016 degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto che, in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2022/G/00020, in data 1 febbraio 2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Lette le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" allegate alla Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11.8.2022, n. 30;

Acquisite le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciate dal RUP e dal personale interno all'amministrazione coinvolto nelle procedure connesse alla realizzazione dell'intervento, agli atti dell'ufficio;

Dato atto che con successivi provvedimenti sarà approvata la documentazione di gara in conformità alle prescrizioni contenute nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Visti:

- l'art. 107 d.lgs. 267/2000;
- l'art. 81, c. 3, dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di ricorrere, per l'aggiudicazione del suddetto intervento, alla procedura ristretta di cui all'art. 61 del D.lgs. 50/2016 mediante affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori relativi alla Riqualficazione dello Stadio Artemio Franchi di P. L. Nervi di Firenze;
2. di dare atto che:

- gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;

- tutti gli atti relativi all'espletamento della gara così come i successivi adempimenti saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate;

- la spesa complessiva di € 180.466.298,84 sarà finanziata mediante l'utilizzo delle risorse a valere sui finanziamenti PNRR – PUI e PNC – PNRR (importo di progettazione esecutiva e lavori iva e cassa previdenziale inclusi, al netto dell'opzione di cui al punto x in parte narrativa), come da codici opera n. 220166 – 220167 – 220168 - 220505 – 22506 – 22507 - 220502 – 22503 – 22504-220539 – 220540 – 220541;

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Giacomo Parenti, che ha dichiarato l'insussistenza delle cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 d.lgs. 50/2016.

3. di dare atto che con successivi provvedimenti sarà approvata la documentazione di gara in conformità alle prescrizioni contenute nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
4. di stabilire, in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR, che tutti gli elaborati progettuali, riportino il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU" nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 "Piani Urbani Integrati" e il logo del Ministero dell'interno, nonché il logo del Ministero della Cultura, amministrazione finanziatrice della linea di investimento afferente al PNC PNRR.
5. di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nei termini e con le modalità stabilite dal suddetto articolo, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 72 del D.lgs. 50/2016 della presente procedura verrà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al TAR Toscana entro 30 gg. dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76 comma 5 D.lgs. 50/2016.

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Giacomo Parenti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.